



nel parco c'è

ISTRUZIONI PER L'USO DEL PARCO DEL CONERO

Anno XVII • n° 2-2011 • www.parcodelconero.eu • redazione@parcodelconero.eu

Il Parco da amare

Festa del Parco del Conero

IV edizione

6 - 10 luglio 2011

Non mancate!

2-2011

www.parcodelconero.eu





SOMMARIO

- 3** EDITORIALE
Il Parco c'è
Lanfranco Giacchetti
-
- 4** GIORNATA EUROPEA
DEI PARCHI
**Il Consiglio direttivo
aperto**
-
- 5** PROGETTO CONDIVISO
**Viabilità dolce
e sicurezza nel Conero**
-
- 6** CONERO GOLF CLUB
**Misure per la tutela
dai cinghiali
del green sirolese**
- CONVENZIONE
TRA PARCO E GUARDIE
ECOLOGICHE
VOLONTARIE
**Sette GEV per
il controllo di gestione
della fauna**
-
- 7** "IL PARCO DA AMARE"
FESTA DEL PARCO
DEL CONERO
IV EDIZIONE
6 - 10 LUGLIO
Il programma
-
- 8** I TESORI ARCHEOLOGICI
DEL CONERO
**Nuove e straordinarie
acquisizioni**
*Giuliano De Marinis
Maurizio Landolfi*
-
- 9** XIII EDIZIONE
DEL PREMIO NAZIONALE
UN LIBRO
PER L'AMBIENTE
**Ancora una volta
vince la lettura**
- 10** PROGETTO FORESTALP
**Memorie del tempo
di festa**
- EDUCAZIONE
AMBIENTALE
**Poggio, inaugurato
il Sentiero Natura**
-
- 11** ESTATE FORESTALP
Scopri il Conero 2011
-
- 12** FESTEGGIAMENTI
A PORTONOVO
**I duecento anni
del Fortino
Napoleonico**
-
- 13** A SIROLO
PER PRESERVARE
LA BIODIVERSITÀ
MARINA
**Spiagge
e fondali puliti**
- In vino unitas**
-
- 14** **Agenda della natura
del Parco**
Gilberto Stacchiotti



nel parco c'è

ISTRUZIONI PER L'USO DEL PARCO DEL CONERO

*Bimestrale di informazione
realizzato con il patrocinio della Provincia di Ancona*

Via Peschiera 30 - Sirolo (Ancona)
Tel. 071.9331161

Comitato di Redazione:

Lanfranco Giacchetti,
Cristina Gioacchini,
Emanuele Ballarini, Marco Gallegati,
Vanni Leopardi, Umberto Moschini,
Paolo Pascucci, Diego Schiavoni,
Gilberto Stacchiotti

Reg. n° 3 del 16/1/95 Trib. di Ancona

Direttore Responsabile:

Cristina Gioacchini

Editore:

Ente Regionale Parco del Conero

Stampa:

Anibaldi Grafiche srl - Ancona

Chiuso in tipografia il 22/06/2011

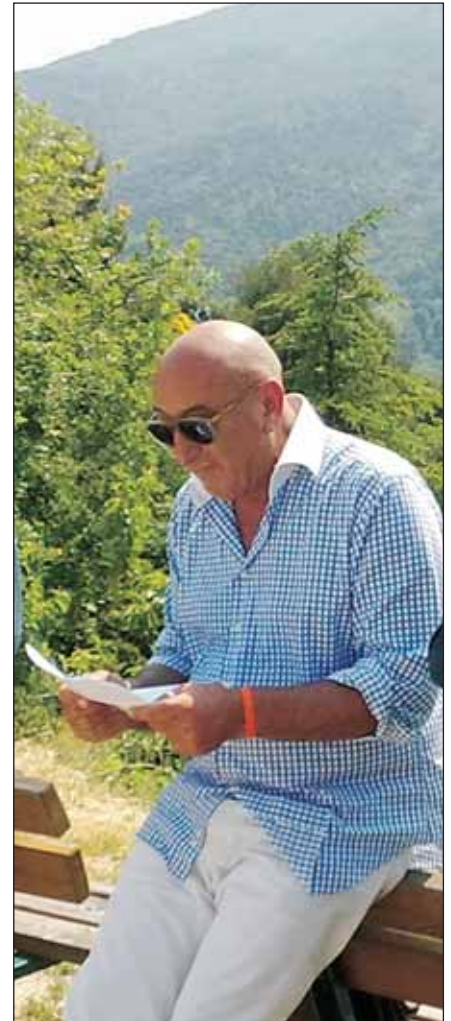


EDITORIALE

Il Parco c'è

In crescendo si è chiusa l'anno scorso, la terza edizione della Festa del Parco, un successo ormai realtà consolidata per presenze e qualità di iniziative. Ed ora stiamo per partire con la quarta edizione che si svolgerà dal 6 al 10 luglio. Lo scopo anche di questi momenti di festa, per noi del Parco, rimangono occasione per rafforzare il rapporto con la comunità, con i cittadini, turisti ed istituzioni di nostra competenza. Non è sempre facile far percepire come il Parco del Conero sia senza dubbio un valore aggiunto per un territorio di grande pregio, ci sono infatti grandi aspettative, a volte contrapposte tra loro, che girano attorno allo sviluppo ed alla tutela. I Parchi, le Aree Protette, sono una realtà indiscutibile, sono al centro di attenzioni e devono proporsi come modello di sviluppo per l'intero territorio. Ed all'Ente Parco va il compito di gestirlo, già sensibile per la sua posizione geografica, per bellezza ambientale, per il suo habitat di eccellenza e nello stesso tempo per garantire lo sviluppo turistico ecocompatibile, culturale, archeologico e per avere un'agricoltura di qualità. Pur essendo garantiti dalla legge nazionale 394/91 e dalla LR 15/91, oltre che dal regolamento del Parco e dal nuovo Piano del Parco, dalle normative europee, in un Parco fortemente antropizzato non c'è posto per integralismi siano essi restrittivi, che tolleranti. A noi quindi il compito di far rispettare rigorosamente le leggi in vigore. E senza essere smentiti possiamo dire attraverso parametri ed indici scientifici delle presenze e crescita della flora e della fauna, che l'area Conero è, compatibilmente alla sua conformazione, ben tutelata. Ma questo non ci fa cantar vittoria, anzi ci rafforza la consapevolezza delle enormi sfide ambientali che la società deve affrontare e che richiedono impegno e coraggio politico. Proteggere la natura, l'ambiente, è un viatico certo per il nostro futuro. Di fronte all'acuirsi delle minacce ambientali ai danni concreti rappresentati dalla continua ur-

banizzazione del suolo, il problema idrico, la distruzione di ampi strati di costa con il rischio di alterazioni degli ecosistemi marini (va quindi istituita al più presto l'Area Marina Protetta del Conero) per arrestare la perdita di biodiversità, bisogna proteggere un'agricoltura di qualità, oggi in sofferenza. Tra gli strumenti più adeguati per raggiungere gli obiettivi desiderati viene indicato quello di un'ampia ed efficace rete di Parchi. Ma affinché un piano abbia un ruolo effettivamente efficace sul territorio deve avere risorse finanziarie ed umane adeguate, oltre ad un forte patto sociale tra istituzioni e cittadini, tra categorie, associazioni ambientalisti ed agricole, culturali, portatori interesse e tra generazioni. Concludo dicendo che il sottoscritto, i consiglieri, il direttore del Parco, siamo sempre disponibili al confronto e pronti a solucionarare i problemi (ovviamente nel rispetto delle norme). È possibile che non sempre si possa essere d'accordo su tutto ma il confronto democratico è il viatico principale per la soluzione dei problemi. Ripeto, per lo sviluppo delle Aree protette e dei Parchi non c'è bisogno di 'ottusi integralismi', ma la partecipazione della popolazione residente, attraverso



le istituzioni locali e le loro rappresentanze. Il Parco c'è! □

Lanfranco Giacchetti
Presidente Ente Regionale
Parco del Conero



La tua pubblicità sul sito e sul periodico del Parco del Conero

L'Ente Parco Regionale del Conero nella giornata del 15 marzo 2011 ha inaugurato il nuovo sito internet www.parcodelconero.eu in cui è stato definito un importante valore per la promozione del Parco, della Riviera e di tutta la Regione Marche. Nel sito si parla delle bellezze paesaggistiche, di agricoltura, di turismo, di escursionismo, dei mestieri del Parco, della sua vita e di come il Conero si veste durante "l'anno" nelle 4 stagioni. L'Ente Parco ha deciso di aprire il proprio sito istituzionale a chi sia interessato a promuovere la propria attività economica. Per conoscere meglio questa iniziativa, è possibile visionare l'apposito bando per l'individuazione di sponsor per la pubblicazione nel sito internet e l'apposito bando per individuazione sponsor per pubblicazione sulla Rivista "Nel parco c'è", nel sito www.parcodelconero.eu sezione L'Ente - Albo Pretorio/Bandi-Avvvisi attivi.

GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI

Il Consiglio direttivo aperto



In occasione della Giornata Europea dei Parchi, in concomitanza con le riunioni degli altri Parchi italiani e su invito di Federparchi Nazionale di fare simultaneamente su tutto il territorio nazionale consigli direttivi aperti per discutere della pesante situazione che grava sul funzionamento attuale e sul futuro dei nostri Enti, nel Parco del Conero, il consiglio direttivo aperto si è tenuto il 25 maggio presso la Gradina del Poggio. Nell'occasione, Lanfranco Giacchetti, Presidente dell'Ente Parco del Conero ha letto un importante documento Federparchi alla presenza, tra gli altri, del direttore Marco Zanini, dei consiglieri Gilberto Stacchiotti, Diego Schiavoni, Marco Gallegati, Umberto Moschini, Vanni Leopardi, del coordinatore Federparchi Marche Fabrizio Giuliani, dell'assessore provinciale Marcello Mariani, dell'assessore comunale di Ancona Cristiano Lassandari e di alcuni esponenti delle associazioni ambientaliste e del Cai. A fine lettura, Giacchetti ha espresso preoccupazione circa le difficoltà della Regione Marche a riconfermare il finanziamento finalizzato al Parco del Conero, in vista dei tagli promessi all'ambiente da parte del Governo Centrale per il 2012. 'A dar manforte al Parco -ha detto- c'è la crescita oggettiva di una cultura ambientale che porta altresì benessere attraverso il turismo verde, uno dei pochi settori economici in

crescita, in controtendenza con l'andamento generale.' Ha condiviso le stesse preoccupazioni di Giacchetti il Presidente Federparchi Giuliani facendo presente come i territori protetti siano appetibili da ben altri interessi rispetto a quelli ambientali ed anche per questo messi in pericolo da tagli, necessari invece per il mantenimento e per la corretta gestione delle aree protette. 'Porre tagli all'ambiente e quindi ai Parchi -ha condiviso l'assessore provinciale Mariani- è come tagliare i rami su cui si sta seduti. Le Aree Protette sono un bene per la collettività e pertanto vanno mantenute, anzi sarebbe opportuno e necessario istituire anche l'Area Marina Protetta'.

Il documento Federparchi

'Il Consiglio Direttivo del Parco esprime la propria forte preoccupazione, che unisce a quella generale dell'insieme delle aree protette, per i rischi che gravano sull'organizzazione complessiva dei parchi e su ogni singola realtà, compresa quella di questo Parco. Gli ultimi provvedimenti finanziari approvati dal Parlamento, e in fase di applicazione da parte del Governo, così come altri adottati da alcune Regioni, stanno creando una situazione non a lungo sostenibile dal punto di vista delle risorse disponibili, della agibilità gestionale, dell'organizzazione degli Enti parco, della possibilità per gli ammini-

stratori di esercitare il mandato ricevuto. Pur ritenendo necessaria e utile - alla luce delle difficoltà finanziarie generali, ma soprattutto per la crescita globale che il sistema ha conosciuto nell'ultimo ventennio e delle aspettative che si sono create nella società italiana - una riorganizzazione ed una ridefinizione del ruolo dei parchi, sottolinea che essa deve essere attuata con provvedimenti organici, di lungo respiro, non mortificanti per le capacità dei diversi soggetti coinvolti e, soprattutto, con l'obiettivo di rendere più efficaci gli interventi di conservazione e di sviluppo socio-economico compatibili, così come previsti dalla legge 394/91. È incontestabile, e in alcuni casi addirittura eclatante, l'azione positiva svolta dalla rete dei Parchi in difesa della biodiversità, a tutela della flora e fauna autoctona, a protezione di ambienti e paesaggi unici. Lo stesso si può dire per le iniziative rivolte ad alimentare, su basi innovative e rispettose del patrimonio naturale, forme di nuova economia, soprattutto in zone marginali e deboli. Questo grandissimo patrimonio di esperienze, conoscenze, capacità, volontà, passione e dedizione corre ora gravi pericoli. Per questo, insieme a Federparchi e a tutti i Parchi italiani chiede:

- al Parlamento di rivedere gli ultimi provvedimenti adottati che limitano fortemente le capacità operative dei Parchi e

l'autonomia legislativa regionale in materia;

- al Governo di mettere in atto azioni di ampio respiro, che assumano i Parchi, e più in generale le aree protette, come elementi centrali per il rinnovamento delle politiche di gestione e sviluppo territoriale, basati sulla ricerca della migliore vivibilità in un'epoca di grandi e pericolosi cambiamenti ambientali;

- alle Regioni di tenere conto della estrema ricchezza derivante dalle molteplici e diversissime esperienze di gestione dei siti naturalistici, non rinunciando a sostenere, nelle forme di governo dei parchi, l'importantissimo contributo delle forze e delle risorse locali;

- alle forze sociali, politiche, economiche e culturali del Paese di sostenere queste rivendicazioni di inserirle nelle rispettive piattaforme programmatiche;

sostiene la proposta di creazione di un Tavolo di confronto permanente con la Conferenza Stato/Regioni, per la ricerca delle necessarie convergenze sulle misure da adottare nelle prossime scadenze amministrative, sia a livello centrale che nelle Regioni in cui sono in discussione ipotesi di riforma legislativa;

si impegna a partecipare alla generale mobilitazione dei Parchi, nelle forme e nei modi che saranno definiti, se non saranno rapidamente messe in atto le misure necessarie a superare la grave situazione denunciata. □



PROGETTO CONDIVISO

Viabilità dolce e sicurezza nel Conero

‘Viabilità dolce’ e sicurezza sulla Provinciale del Conero: a maggio, presso la sede dell’Ente Parco del Conero, si è tornati a parlare di questi argomenti, in una riunione formata da diversi attori, quali il Presidente del Parco Lanfranco Giacchetti, il Direttore Marco Zannini, l’Architetto Ludovico Caravaggi, l’Assessore alla Provincia Carla Virili, gli Assessori comunali di Ancona Fabio Borgognoni e di Sirolo Fabio Bilò, Ferruccio Pierantoni e Tiziano Fulgi della Pulizia Municipale, il Dirigente della Provincia Giacomo Dolciotti, il Tecnico provinciale Massimo Baldinelli. Ad inizio seduta, il Presidente Lanfranco Giacchetti ha introdotto l’argomento mettendo il punto sull’importanza di modificare la Strada provinciale del Conero per motivi legati ad ecologia, turismo, sicurezza, salute pubblica e riduzione dei costi e di creare un progetto di ‘Viabilità dolce’ che consenta da un lato il normale fluire del traffico di mezzi pubblici, civili e di sicurezza e dall’altro di creare un percorso senza pericoli per podisti e ciclisti. Per poter vivere la natura del Parco in pratica, senza essere esposti ai pericoli che fino ad oggi incombono su strade come la Provinciale del Conero. Un obiettivo condiviso dal direttore del Parco Marco Zannini che ha ipotizzato azioni a breve, medio e lungo termine, come ad esempio, a breve termine, il cambio di co-

lore dell’asfalto e l’installazione di staccionate in legno affinché la via che attraversa il cuore del Conero dia la percezione vera di entrare in un Parco, considerando come questo taglio in due i siti comunitari di



maggior rilievo. ‘Tutto questo è importante e va fatto –è l’opinione sulla questione della Virili- e potrebbe essere il primo progetto pilota di tutta la Provincia perché ad oggi le strade provinciali non sono organizzate per andare a piedi o in bici’. L’Assessore ha continuato mettendo in evidenza che i costi per istituire una ‘viabilità dolce’ al fianco di quella ordinaria sono ingenti, quindi occorre concertarsi tra Parco, Comune di Ancona, di Sirolo, Provincia e Regione e cercare finanziamenti, considerato il pregio dell’habitat,

anche presso la Comunità Europea. ‘In materia di sicurezza –dice la Virili- si è fatto molto. Si è investito sull’asfalto, sul taglio della vegetazione, perché questa strada è ritenuta strategica per la provincia di

fetto sui media’. ‘Siamo molto soddisfatti dei risultati del controllo –parla ora l’assessore Borgognoni- e come Comune stiamo cercando di togliere i parcheggi lungo la strada con soluzioni alternative.

Ancona. Gli anni passati, con successo, si è provveduto ad azioni di controllo del traffico, sotto la vigilanza della Prefettura, con la presenza sulla strada di Vigili Urbani, Provinciali, Polizia Stradale e Carabinieri che sono riusciti a coprire i tre mesi di traffico più intenso. Si pensi che nel 2008 eravamo al settimo posto con il 2,5% di percentuale di incidentabilità, contro l’1,2% del 2010. Oltre a manutenzione e controllo, la Provincia ha investito anche sulla comunicazione con una cartellonistica apposita e annunci del Pre-

Fondamentale è comunque la comunicazione al fine di cambiare le abitudini dei cittadini’. Infine, per il comune di Sirolo, l’assessore Bilò ha sottolineato come per la ricerca di finanziamenti si possa ricorrere alla Regione Marche, dato che la sua politica sulla viabilità è incentrata sulla sicurezza non solo per chi va in auto ma anche per pedoni e ciclisti. La riunione si è conclusa con gli attori tutti d’accordo sulla realizzazione di questo progetto di ‘viabilità dolce’, promosso e che verrà realizzato dall’Ente Parco del Conero. □

CONERO GOLF CLUB

Misure per la tutela dai cinghiali del green sirolese

Un sopralluogo ed una riunione per verificare la possibilità di diminuire i danni provocati dai cinghiali al Conero Golf Club. Queste le iniziative che l'Ente Parco ha messo in campo per studiare una strategia efficace per tutelare il green sirolese con il supporto dei presenti all'incontro, i direttori, del Parco Marco Zannini e del golf Roberto Malatini, il coordinatore provinciale del Corpo Forestale dello Stato Giancarlo D' Amato, il supporto tecnico faunistico del Parco Paolo Perna, in rappresentanza dei selecontrollori volontari del Parco Luca Ippoliti.

'L'incontro in loco- spiega Zannini- ha avuto la finalità di studiare misure adatte affinché l'attività del Conero Golf Club

possa continuare nel modo migliore, con un campo non minato di continuo dall'attività di scavo dei cinghiali in cerca di cibo'. Il risultato: sono stati ipotizzati interventi sostenibili anche dal punto di vista economico, rafforzando il sistema di recinzioni elettrificate già presenti e installandone altre fisse. Mettere in opera sistemi per attirare i cinghiali fuori dal green, catturare poi gli ungulati con il trappolaggio o altro, questo nella consapevolezza che Parco e Golf debbano convivere nella migliore maniera, in quanto portatori di benessere per la collettività. □



CONVENZIONE TRA PARCO E GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Sette GEV per il controllo di gestione della fauna

Aumenta di sette unità, grazie ad una convenzione tra Ente Parco e Guardie Ecologiche Volontarie, il numero di persone atte al controllo dell'attività di gestione della fauna nell'area protetta del Conero. Un numero che va ad aggiungersi ai già esercitanti questa attività, alcuni esponenti dei Vigili del Fuoco Volontari, del CAI e selettori. Il mondo del volontariato è molto caro al Parco per la protezione dell'ambiente con il compito di spiegare un'attività di pre-

venzione e comunicazione, nel rispetto della normativa del Parco, in collaborazione con la Polizia Provinciale e con il Corpo Forestale dello Stato. Dal primo incontro con i GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), con la Forestale e con i deputati al controllo del cinghiale, è emerso come occorra dare risposte alla popolazione, attenta nei confronti di chi non rispetta l'ambiente. Le problematiche principali segnalate sono sull'uso troppo 'libero' di alcune attività sportive che vanno

così a creare danni all'ambiente ed ostacolano una fruizione tranquilla del Parco. Tutte attività intraprese per lo più senza la consapevolezza di fare infrazioni, quindi lo scopo dei GEV sarà informare per prevenire. Presto, si terrà un ulteriore incontro con i



GEV con anche la presenza della Polizia Provinciale e di quella Municipale. □



Il Parco da amare

PROGRAMMA DELLA FESTA

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO

Centro Visite Parco del Conero – ore 21:00
Serata cultura: Proiezione di cortometraggi realizzati in collaborazione con il Parco Naturale del Conero

- Progetto “Conero Doc Campus 2010”
Intervento della Sig.ra Laura Viezzoli e del Sig. Roberto Nisi
- Progetto “Cohabitat 2011”
Intervento Soc. Coop. Forestalp

GIOVEDÌ 7 LUGLIO

Centro Visite Parco del Conero – ore 09:00
Il Conero dei Misteri *
Itinerario suggestivo per scoprire e conoscere il Monte Conero

Centro Visite Parco del Conero – ore 21:00
Serata natura: “La notte e le stelle” *
Passeggiata notturna per i boschi del Conero

Centro Visite Parco del Conero – ore 21:30
Serata natura: Proiezione circolo fotografico Sassi Neri
Intervento del Sig. Raffaele Pepa

VENERDÌ 8 LUGLIO

Centro Visite Parco del Conero – ore 08:30
Bike day rosso *
Itinerario in MTB tra i boschi del Parco del Conero

Centro Visite Parco del Conero – ore 18:00
ESTATE PICENA 2011 - Visita guidata al-

l'Antiquarium Statale di Numana
I partecipanti riceveranno in omaggio la Carta Musei settimanale della Provincia di Ancona e potranno partecipare alla cena ad un prezzo convenzionato.
Per info e prenotazioni Numero Verde 800 439392

Centro Visite Parco del Conero – ore 19:00
ESTATE PICENA 2011 - Visita guidata all'area archeologica “I pini” di Sirolo
I partecipanti riceveranno in omaggio la Carta Musei settimanale della Provincia di Ancona e potranno partecipare alla cena ad un prezzo convenzionato.
Per info e prenotazioni Numero Verde 800 439392

Centro Visite Parco del Conero – ore 20:00
Mosciolo di Portonovo a tavola
Intrattenimento gastronomico

Centro Visite Parco del Conero – ore 21:30
Area Marina protetta del Monte Conero: “A che punto siamo?”
Incontro pubblico

SABATO 9 LUGLIO

Nordik Walking – ore 09:00
Piacevole e rilassante passeggiata

Centro Visite Parco del Conero – ore 20:00
Il cinghiale a tavola
Intrattenimento gastronomico
La serata sarà accompagnata da intrattenimento musicale

Centro Visite Parco del Conero – ore 21:30
Serata cultura: “Maioliche nella tradizione”
Presentazione del libro con intervento della Sig.ra Maria Stella Lucese

DOMENICA 10 LUGLIO

Centro Visite Parco del Conero – ore 09:00
Escursione nel Parco del Conero
Iniziativa a numero limitato massimo 30 persone

Camerano – Piazza Roma- ore 16:00
I nuovi percorsi delle grotte di Camerano
Iniziativa a numero limitato massimo 50 persone

Centro Visite Parco del Conero – ore 20:00
Grigliata a tavola
Intrattenimento gastronomico
La serata sarà accompagnata da intrattenimento musicale

Centro Visite Parco del Conero – ore 21:30
Serata cultura: “101 Cose da fare nelle MARCHE almeno una volta nella vita”
Presentazione del libro con intervento della Sig.ra Chiara Giacobelli

* Iniziativa a pagamento

Per info e prenotazione rivolgersi a:
CENTRO VISITE PARCO DEL CONERO
Via Peschiera, 30 - Sirolo
Tel. 071 9331879

Con la collaborazione di:

CONSORZIO BAIA
DI PORTONOVO



MONCARO
Società a partecipazione paritetica

UMANI RONCHI

LATINI



Azienda Agricola
Lalloni Giacomo

CARELLI

AZIENDA ROSSETTI
- OLEIFICIO -
SIROLO

Oris
con l'Italia nel Cuore



Panificio
Sabbatini
Giuseppe & C. Snc

Azienda Agricola
Nisi Gabriele

DI.MAS
SOLUZIONI PER L'IGIENE



I TESORI ARCHEOLOGICI DEL CONERO

Nuove e straordinarie acquisizioni

Il controllo sul territorio, assicurato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche nelle aree del versante sud-occidentale del Conero, al fine di regolamentare la massiccia espansione edilizia e la prosecuzione di un progetto di ricerca di tutela e valorizzazione (Un tetto per i Piceni antichi e moderni di Sirolo e Numana) hanno permesso nuove e straordinarie acquisizioni che confermano l'importante ruolo di questa area nell'anti-

ture che sicuramente arricchiscono le nostre conoscenze sulla topografia delle necropoli numanate, sulla tipologia delle strutture funerarie, sulla ricchezza e complessità dei contesti in essa rinvenuti ma che, nello stesso tempo, pongono gravi problemi in merito alla loro conservazione, in adeguati magazzini-deposito, al loro restauro, studio e conveniente valorizzazione. In questo senso importanti passi sono stati compiuti d'intesa con gli Enti territoriali con la

re, mediante una loro idonea valorizzazione, nell'Antiquarium Statale di Numana, in deroga ai criteri generali di successione cronologica e di presentazione dei contesti nella loro possibile completezza, è stata realizzata "La stanza delle meraviglie" con reperti di recente o recentissima acquisizione, che è stato possibile restaurare.



dir. Antiquarium Statale di Numana; Fabio Milazzo: SBAM (restauro); Filippo Invernizzi: Archeologo del Parco del Conero; Laura Petrucci: Collaboratrice esterna SBAM (restauro).

Con l'occasione è stata allestita una piccola mostra con materiali che, rinvenuti negli ultimi scavi, sono stati restaurati da Fabio Milazzo, Laura Petrucci e Sergio Tozzi. □



chità. Tali eccezionali novità, se da un lato arricchiscono in modo sorprendente le nostre conoscenze, dall'altro pongono seri problemi per la loro doverosa conservazione e per l'altrettanto necessario restauro. Sono soprattutto i metalli che richiedono improcrastinabili interventi, stanti il loro alto numero e le loro caratteristiche tecniche e tipologiche che li rendono particolarmente fragili e vulnerabili e bisognosi di attenzioni costose e specialistiche. Negli ultimi cinque anni sono state messe in luce oltre 300 sepol-

predisposizione di un magazzino-deposito, in locali dati in concessione dall'Amministrazione Comunale di Camerano e con la presentazione da parte del Comune di Sirolo di un progetto per la realizzazione di un conveniente magazzino-deposito da effettuarsi sulla base dei fondi ARCUS. È doveroso e necessario proseguire per questa via per raggiungere nel modo migliore i risultati prefissati. Per sottolineare l'urgenza di tali interventi e i benefici che da essi possono derivare anche a vantaggio del turismo balnea-

Ricordiamo le iniziative:
 NUMANA – Antiquarium Statale – 09/04/2011 ore 18,00: inaugurazione mostra "Numana e Sirolo restaurano" con la presentazione di un gruppo di reperti, in prevalenza ceramiche magno-greche di III-II sec. a.C. unitamente ad anfore greche da trasporto di tipo corinzio di V-IV sec. a.C.

SIROLO – Centro Visite Parco del Conero – 14/04/2011 ore 10,00: tavola rotonda "Numana e Sirolo restaurano" e presentazione CD "Il recupero ed il restauro del corredo funerario della tomba della Regina Picena di Numana e Sirolo".

Saluti e interventi: Lanfranco Giacchetti: Presidente del Parco del Conero; Marco Zannini: Direttore del Parco del Conero; Sindaco di Sirolo; Sindaco di Numana; Sindaco di Camerano; Giuliano de Marinis: Soprintendente Archeologo delle Marche; Maurizio Landolfi: SBAM –

Dott. Giuliano de Marinis
Soprintendente

Dott. Maurizio Landolfi
Direttore dell'Antiquarium

Dicci la tua
... in dieci righe

Salve, mi è capitato di leggere, nell'ultimo numero de 'Nel Parco c'è', che il luogo frequentato dai bird-watcher è stato chiamato 'Gradina del Poggio'. In realtà i poggiosi lo hanno sempre chiamato 'Stiano' (e ve lo dice un poggese doc). Grazie della cortese attenzione.



XIII EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE UN LIBRO PER L'AMBIENTE

Ancora una volta vince la lettura

Un mare di applausi ha accolto i libri vincitori del Premio Nazionale Un Libro Per L'Ambiente, il concorso di editoria ambientale promosso da Legambiente e editoriale La Nuova Ecologia. Per la prima volta, alla sua XIII edizione, la festa finale si è svolta in videoconferenza da una rappresentanza di territori che hanno partecipato e sostenuto il concorso. Telecamere accese ad Ancona, Camerano, Camerino, Fabriano e Pesaro, dove hanno atteso con ansia la proclamazione dei vincitori, gli autori dei libri finalisti e gli studenti marchigiani. Lo spoglio delle schede votate nelle 95 classi ha visto raccogliere il maggior numero di consensi e aggiudicarsi il titolo di vincitori per questa edizione "Il Regalo Nero" di Verroen Dolf edizioni Carthusia per la sezione narrativa, e "Figli del vento. Il falco pellegrino tra leggenda e realtà" di Benedetti, Consoli e Gemma, edizione Giunti per la divulgazione scientifica. Una emozionante storia di schiavitù di fine '800 e il racconto scientifico del falco visto anche secondo le storie di altri paesi: sono questi i temi che hanno entusiasmato gli attenti giurati di questa edizione. A contendersi la vittoria hanno gareggiato per la sezione divulgazione "Il manuale della natura. 100 giochi e attività alla scoperta del pianeta verde" di Lisak Frédéric, Petruzé Jean-Claude, Lisak e Pertuzé edi-

zioni Lapis e "Mamma mia che caldo che fa" di Benedetti, Consoli e Gemma, edizioni Salani, mentre per la sezione narrativa "Una casa che mi piace" di Roberto Piumini, edizione Carthusia è stato al ballottaggio fino all'ultimo minuto. Sono stati segnalati inoltre, dalla giuria di esperti del premio, per la divulgazione scientifica "Diego e i diritti dei lavoratori" di Flaminia Fioramonti e "Le aree protette delle Marche" di Silvia Ricci. Per la sezione narrativa sono stati evidenziati "La battaglia di un orso polare contro il riscaldamento della terra" di Okimoto Jean D e Trammel Jeremiah e "Francesco D'assisi. Il cantico delle creature" di Angelo Branduardi. È già stato premiato a Roma per la miglior coerenza grafica-testo "L'albero di Anne" di Cohen-Janca Irène. Circa 500 studenti questa mattina hanno partecipato alla festa finale del Premio, momento clou del concorso in cui vengono annunciati, dopo tanta attesa, i vincitori del concorso. Protagonisti indiscussi di questa entusiasmante avventura sono stati i giovani giurati che, dopo un attenta lettura, hanno espresso il loro giudizio e segnalato il loro libro preferito. 'Un libro per l'ambiente è una di quelle manifestazioni a cui ogni anno riconfermiamo la nostra collaborazione, forti del fatto che sia uno tra i modi più efficaci per garantire una cultura ambientale fin da giovane età' con queste parole

Lanfranco Giacchetti, Presidente dell'Ente Parco ha introdotto

la rassegna dedicata alla lettura dei ragazzi 'I libri candidati al Premio infatti, toccano una certa varietà di argomenti, tutti legati all'ambientalismo, l'unica cultura in grado di garantire la sopravvivenza del pianeta. La funzione di formazione e capacità critica dei libri è uno strumento che permetterà agli adulti di domani, di governare con senno il nostro paese o di collaborare al fine di una sempre migliore vivibilità. Negli ultimi anni comunque, questo risultato si è iniziato a vedere in modo distinto, basti pensare che il turismo verde, quello alla ricerca di natura e tipicità, è un turismo in crescita contro l'andamento del settore. Il turismo verde ormai fa girare l'economia, crea posti di lavoro e preserva l'ambiente'. Ed è scontato ma necessario ricordare, continua Giacchetti, che tanto si è fatto ma che si può fare ancora di più, formando per l'appunto le persone fin dalla tenera età. Un libro ed il messaggio in esso contenuto rimangono nel tempo, un libro si riprende in mano, ben vengano quindi iniziative come questa promossa da Legambiente. Il fatto inoltre che si sia arrivati a tradurre questa manifestazione in video conferenza, dimostra come si sia diffusa la sensibilità ambien-



tale in ulteriori comuni e ne conferma l'importanza'. Oltre al Presidente Giacchetti, hanno partecipato alla premiazione dal Parlamentino della Regione Marche ad Ancona, l'assessore all'ambiente della Regione Marche Sandro Donati, l'assessore all'ambiente della Provincia di Ancona Marcello Mariani, in rappresentanza del Comune di Ancona Claudio Grassini, Paola Martinelli dell'Ufficio Scolastico Regionale delle Marche, l'ideatore e coordinatore scientifico del Premio Tito Viola e l'editrice del libro "Il Regalo nero" di Dolf Verroen Ulricke Beiser. Questa edizione del Premio Nazionale Un Libro Per L'Ambiente è stata realizzata con la collaborazione della Regione Marche – assessore ai beni ambientali; Provincia di Ancona – assessorato all'ambiente; Provincia di Macerata; Comune di Ancona – assessorato alla pubblica istruzione; Comunità Montana Esino-Frasassi; Parco Gola della Rossa e Parco del Conero e l'Ufficio Scolastico Regionale. Un'edizione che vede l'adesione e il sostegno anche della Provincia di Pesaro e Urbino – assessorato all'ambiente e del Polo Museale dell'Università di Camerino che entrano quest'anno tra i sostenitori del concorso. □

PROGETTO FORESTALP

Memorie del tempo di festa

Memorie del tempo di festa è un progetto della cooperativa Forestalp dedicata alla ricostruzione del patrimonio culturale immateriale del "tempo di festa" nel territorio del Parco del Conero. Il progetto, approvato dal bando Cohabitat della Provincia di Ancona, è stato un contributo al recupero del sistema-festa con l'obiettivo di rendere fruibile un microcosmo di valori, di vita, di cultura materiale, di relazioni fra uomo e ambiente che rendono un territorio unico e irripetibile. Preziosa è stata la collaborazione con la comunità dei residenti che hanno restituito un "sentire" del tempo di festa

passato e attuale che le fonti documentarie generalmente non conservano. Le persone contattate sono state chiamate a raccontare i loro ricordi, esperienze e sentimenti legati al tempo di festa. In questo modo la comunità non è stata solo ricettore di informazioni e fruitore del progetto ma soggetto attivo nella sua realizzazione.

Il progetto, nato in collaborazione con l'Ente Parco del Conero, con i comuni di Ancona, Camerano, Numana, Sirolo e le associazioni locali (Pro Loco di Camerano e Pro Loco di Sirolo), si è basato anche sul coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Numana-Sirolo Giovanni Paolo II attra-

verso un percorso didattico con i bambini della scuola primaria che hanno partecipato attivamente alla raccolta delle testimonianze orali diventando al tempo stesso testimoni diretti di racconti, esperienze, sentimenti e sviluppando così una maggiore consapevolezza del valore del tempo di festa. È stata così realizzata un'attività intergenerazionale attraverso la memoria che è il primo legame tra giovani e anziani. Gli studenti hanno avuto la possibilità di incontrare gli anziani al di fuori del contesto familiare e hanno mostrato piacere nell'ascoltarli. Al tempo stesso i nonni avevano desiderio di narrarsi, di rivivere storie ed emozioni legate al tempo di festa.

Il Video —dvd "Memorie del tempo di festa" è il prodotto finale del progetto che mira a restituire il senso del rito festivo come scansione del tempo, come dialogo con la natu-

ra, come bisogno antropologico attraverso le parole degli intervistati. Il video sarà fruibile nel Centro Visite del Parco del Conero, nel nuovo allestimento che verrà realizzato a breve. È un video destinato a residenti e turisti sempre più interessati non solo alle attrattive naturalistiche e balneari, ma anche a comprendere la cultura locale, ad una conoscenza reale e profonda del paesaggio che è della memoria ed anche un paesaggio legato al tempo di festa.

Restano all'Ente Parco del Conero anche i file audio delle interviste e le loro trascrizioni, materiale che può far parte di un archivio multimediale di documentazione sull'identità culturale locale, una corretta base scientifica da cui chiunque può partire per intraprendere attività di ricerca o studio e anche come motore propulsore di contenuti per gli eventi culturali del territorio. □

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Poggio, inaugurato il Sentiero Natura

Il Progetto di Educazione Ambientale "Io vivo nel parco" promosso dall'Istituto Comprensivo Numana Sirolo e che ha visto protagonisti tutti i bambini dalla scuola dall'Infanzia alla secondaria dell'Istituto Comprensivo Numana Sirolo, ha coinvolto il Centro di Educazione Ambientale del Parco del Conero nel supporto didattico escursionistico sul campo.

Il CEA del Parco Conero, grazie alle attività didattiche delle Guide della Cooperativa Forestalp, ha permesso a tutti i bambini di calarsi nella dimensione naturale del proprio territorio e scoprire un luogo di alto valore ambientale valorizzato dall'Ente Parco attraverso un apposito progetto: il sentiero natura del Poggio.



Il Sentiero Natura, che ha l'obiettivo di valorizzare l'area floristica del Parco Naturale del Conero grazie anche al supporto di 9 tabelle didattiche realizzate dal Centro di Educazione Ambientale, è diventato la base di partenza per tutte le attività ambientali sul campo del progetto Io vivo nel parco a conclusione del quale sono state organizzate due uscite che hanno visto protagonisti genitori e figli con un successo oltre ogni previsione segnando circa 450 partecipanti nelle due giornate di escursioni.

All'accoglienza dei partecipanti erano presenti per un saluto di benvenuto e per un resoconto dell'attività progettuale il

Presidente del Parco del Conero Lanfranco Giacchetti, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Numana Sirolo Prof. Mario Vita oltre a Maurizio Baccanti responsabile del settore educazione ambientale della Forestalp e delle altre guide naturalistiche impegnate nell'accompagnamento dei numerosi gruppi.

Un altro successo per la valorizzazione del nostro territorio nato con la sinergia di Parco_Scuola_Centro di Educazione Ambientale. □



Scopri il Conero 2011

escursioni guidate nel Parco del Conero • estate 2011



Legenda:



Escursione a piedi



Escursione in MTB



attività per bambini



Itinerario enoescursionistico



attività di snorkeling



attività di Nordic Walking

T = facile

E = medio

EE = impegnativo

EVENTI SPECIALI

(6/06 - 10/09) Attività a tariffa ridotta per i clienti delle strutture in convenzione

start 9,00 time 3,00 h diff E	Tutti i lunedì TRA LA FORTEZZA E IL MARE Una inusuale visione del Parco tra la storia antica del Forte Altavilla di Pietralacroce e le falesie del Parco ai confini della città di Ancona. Costo: € 8,00 - Ridotto: € 6,00 Appuntamento: Parco Forte Altavilla, Pietralacroce di Ancona	
start 8,30 time 3,00 h diff EE	Tutti i martedì GRAN TOUR DEL PARCO IN MOUNTAIN BIKE Un indimenticabile percorso sulle due ruote per scoprire gli ambienti naturali, le campagne e i panorami più suggestivi del Parco lungo il tracciato della Gran Fondo Rampiconero. Costo: € 15,00 - Ridotto: € 12,00 Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 8,30 time 2,30 h diff T	Tutti i mercoledì NORDIC WALKING, SPORT E BENESSERE Piacevole e rilassante passeggiata con i bastoncini lungo i sentieri del Parco, per scoprire e godere degli straordinari benefici della camminata nordica. (Attività aperta a tutti; ideale per chi ha frequentato l'introduzione al Nordic Walking del martedì). Costo: € 10,00 - Ridotto: € 8,00 Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 9,00 time 2,00 h diff T	Tutti i mercoledì SNORKELING Uscita in mare dalla Spiaggia di Numana per avvicinarsi alla tecnica dello snorkeling e scoprire le meraviglie e la straordinaria ricchezza del nostro mare. Costo: € 15,00 - Ridotto: € 12,00 Appuntamento: porticciolo di Numana	
start 17,00 time 2,00 h diff T	Tutti i mercoledì ORIENTEERING NEL FORTE Una proposta unica ed originale, un grande percorso gioco gara con bussola e carta da orientamento per bambini e genitori all'interno dell'area verde dell'antico Forte Altavilla a Pietralacroce dove il Parco del Conero incontra Ancona. Costo: € 8,00/bambino - Ridotto: € 6,00 - Genitori gratuito Appuntamento: Parco Forte Altavilla, Pietralacroce di Ancona	
start 8,30 time 2,30 h diff E	Tutti i giovedì ANELLO BASSO DEL PARCO IN MOUNTAIN BIKE Pedalare lungo sentieri sconosciuti tra i vigneti e gli uliveti del Parco. Una mattinata sulle due ruote per scoprire gli ambienti delle campagne pedalando in compagnia. Costo: € 15,00 - Ridotto: € 12,00 Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 9,00 time 2,30 h diff T	Tutti i giovedì NORDIC WALKING, SPORT E BENESSERE AL FORTE ALTAVILLA Introduzione al Nordic Walking e piacevole passeggiata con i bastoncini all'interno dell'area verde dell'antico Forte Altavilla di Pietralacroce. Costo: € 10,00 - Ridotto: € 8,00 Appuntamento: Parco Forte Altavilla, Pietralacroce di Ancona	
start 16,00 time 4,00 h diff T	Tutti i giovedì NORDIC WALKING DI GUSTO Uscita di Nordic Walking attraverso vigneti ed uliveti del Parco con degustazione guidata di tipicità enogastronomiche locali in collaborazione con "Marche di Gusto". Costo: € 15,00 - Ridotto: € 12,00 Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 17,30 time 3,00 h diff T	Tutti i venerdì ENOTREKKING Una proposta unica ed originale. Affascinanti itinerari escursionistici tra i boschi e la macchia mediterranea alla luce del tramonto, abbinati a degustazioni di calici di vino e prodotti tipici del territorio nel cuore del Parco (degustazione a cura di "Marchedigusto"). Costo: € 15,00 - Ridotto: € 12,00 Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 21,00 time 2,30 h diff T	15 giugno 15 luglio 13 agosto NOTTE DI LUNA PIENA Il Parco sotto una luce insolita. Indimenticabile passeggiata notturna attraverso i boschi del Conero lungo i sentieri illuminati dal chiarore della luna piena. Costo: € 10,00 - Ridotto: € 8,00 Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 20,30 time 3,30 h diff E	10 agosto NOTTE DI SAN LORENZO Arte, scienza e natura si fondono per regalarci un indimenticabile notte di San Lorenzo. Dopo un'emozionante escursione notturna nel bosco ci ritroviamo in uno degli angoli più suggestivi del Parco per ascoltare eleganti note musicali e osservare il cielo stellato (possibilità di scegliere tra due percorsi di differente lunghezza e difficoltà). Costo: € 10,00 - Ridotto: € 8,00 Appuntamento: Centro Visite Parco, Campo Sportivo Poggio	
start 21,00 time 2,30 h diff T	La prenotazione è obbligatoria e va effettuata entro le ore 19,00 del giorno precedente presso il Centro Visite del Parco del Conero tel 0719331879 minori di 14 anni (accompagnati dai genitori) - 50% gratis bambini fino ad 8 anni	

IL CALENDARIO SETTIMANALE

(6/06 - 10/09) attività gratuite per i clienti delle strutture in convenzione

start 8,30 time 2,30 h diff E	Lunedì BIKE DAY VERDE Escursione guidata in mountain bike lungo sentieri sterrati e strade minori alle pendici del Conero, tra vigneti e case coloniche, nello splendido paesaggio agricolo delle campagne del Parco. Costo € 12,00. Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 17,00 time 2,00 h diff T	Lunedì LA BAIÀ DI PORTONOVO E LA CHIESETTA ROMANICA DI SANTA MARIA A due passi dal mare, suggestiva passeggiata nel verde di una fitta macchia mediterranea e visita alla Chiesa di S. Maria di Portonovo, straordinario gioiello incastonato nel parco, capolavoro dell'architettura romanica marchigiana. Costo € 8,00. Appuntamento: Piazzetta Portonovo	
start 8,30 time 3,00 h diff T	Martedì INTRODUZIONE AL NORDIC WALKING La camminata con i bastoncini, magnifica disciplina di sport e benessere all'aria aperta. Un'attività adatta a tutti, per tonificare la muscolatura senza affaticare le articolazioni. Costo € 10,00. Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 9,00 time 3,00 h diff T	Tuesday CONERO'S WOODS RING Discover the park through a fascinating ring path that will take you to the most interesting and extraordinarily beautiful viewpoints of the Conero maquis vegetation. Costo € 8,00. Meeting point: Visit Center of the Park	
start 16,30 time 2,30 h diff E	Martedì L'ANELLO NORD: DA POGGIO A PIAN GRANDE Dalla frazione Poggio, piccolo borgo alle pendici Nord del Monte Conero, itinerario ad anello fino allo straordinario balcone panoramico di Pian Grande, sullo scoglio del Trave e la Baia di Portonovo. Costo € 8,00. Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 16,30 time 3,00 h diff T	Mercoledì ANELLO DEI BOSCHI DEL CONERO Un affascinante itinerario ad anello lungo i sentieri del Parco, toccando punti panoramici di straordinaria bellezza attraverso la macchia mediterranea e i boschi del Monte Conero. Costo € 8,00. Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 9,00 time 3,00 h diff T	Giovedì IL CONERO DEI MISTERI Insolito e suggestivo itinerario per scoprire e conoscere le più importanti evidenze archeologiche nascoste tra i boschi del Conero: le incisioni rupestri e le grotte romane. Costo € 8,00. Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 21,00 time 2,30 h diff T	Giovedì IL CONERO, LA NOTTE E LE STELLE Il cuore del Parco nella magica atmosfera della notte. Passeggiata per godere dei profumi del bosco di notte e scoprire le principali costellazioni del cielo estivo. Costo € 8,00. Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 8,30 time 2,00 h diff EE	Venerdì BIKE DAY ROSSO Con partenza dal Centro Visite del Parco, entusiasmante (e impegnativo!) itinerario in MTB tra boschi, campagne e panorami indimenticabili, pedalando in compagnia lungo sentieri sterrati e strade minori. Costo € 15,00. Appuntamento: Centro Visite Parco del Conero	
start 17,00 time 2,00 h diff T	Tutti i lunedì PICCOLI DETECTIVES DELLA NATURA Escursione dedicata ai più piccoli. Una divertente attività didattica nel cuore del Parco e una piacevole esperienza in compagnia, per scoprire insieme i segreti del bosco. Costo: € 8,00/bambino - Ridotto € 6,00 - Genitori gratuito	
start 17,00 time 2,00 h diff T	Tutti i martedì CON CARTA E BUSSOLA A SPASSO NEL BOSCO Entusiasmante passeggiata in compagnia lungo i sentieri del Parco per scoprire come si utilizzano bussola e carta topografica e imparare le principali tecniche di orientamento. Costo: € 8,00/bambino - Ridotto € 6,00 - Genitori gratuito	
start 17,00 time 2,00 h diff T	Tutti i giovedì ARTISTI IN ERBA Un'attività davvero speciale nel cuore del Parco: dopo una divertente escursione nel verde ci diventeremo a far nascere piccoli capolavori d'arte naturale utilizzando gli elementi naturali del bosco... Costo: € 8,00/bambino - Ridotto € 6,00 - Genitori gratuito	
start 17,00 time 2,00 h diff T	Tutti i venerdì A SPASSO CON "MARTINO" IL VOLPINO MANGIATUTTO Appuntamento dedicato ai più piccoli. Escursione in compagnia del volpino mangiatutto "Martino". Costo: € 8,00/bambino - Ridotto € 6,00 - Genitori gratuito	

FESTEGGIAMENTI A PORTONOVO

I duecento anni del Fortino Napoleonico

“**N**ella notte del 2 maggio gli inglesi preदारono a Portonovo (luogo alle radici del promontorio Numero, oggi detto monte Conero, e più volgarmente monte d’Ancona) due piatte, che trasportavano la pietra nel nostro porto. Il presidio ch’era colà, si battè, e vi furono dei feriti; e riuscì in questo, che non predassero le altre chiatte. In seguito per impedire tali sbarchi fu eretto in quel sito un bellissimo forte e vari bastioni con una caserma, che può contenere 600 soldati circa: e costò scudi 16.000 circa”.

Questo episodio narrato dallo storico Antonio Leoni nella sua “Ancona illustrata” del 1832 è stata al centro dei festeggiamenti per i 200 anni del Fortino Napoleonico di Portonovo. Accanto alla tradizionale rievocazione del tentativo di sbarco inglese nella baia, un’interessante conferenza su “Le difese costiere di Portonovo” con l’avvocato Maurizio Mauro ha contribuito a rivivere l’atmosfera del passato. Al periodo in cui per mantenere il controllo marittimo dell’Adriatico, avvengono numerose scorrerie soprattutto da parte dell’Inghilterra, che dispone di una potente flotta composta di comandanti capaci e marinai addestrati, veterani di molte battaglie sul mare, ma si



creano una certa fama anche i nostri corsari anconetani al servizio di Napoleone, che con astuzia e coraggio fanno molto bottino nemico. La tutela delle coste è invece affidata alle numerose batterie dipendenti dal Comando di Ancona, capoluogo dell’allora Dipartimento del Metauro, ed importante porto del Regno Italico, da sempre alleato della Francia.

Due di queste batterie, munite di pezzi d’artiglieria pesante, sono collocate in posizione strategica a difesa della Baia del Calcagno: la prima, dove



poi sorgerà il famoso Fortino, oggi restaurato; la seconda, di cui restano pochi avanzi su un terreno franoso, sul costone dominante lo scoglio naturale del Trave. Queste postazioni consentono ai nostri cannonieri guarda coste di effettuare il tiro incrociato nello specchio di mare antistante contro l’aggressore.

Ma lo scopo di queste difese era anche quello, non meno rilevante, d’impedire l’approdo alle ciurme nemiche che necessitavano approvvigionarsi d’acqua dolce alla vicina fonte che, dalle falde del Conero, sgorga presso la baia. Per questa sua importante e rara risorsa naturale, la Fonte era riportata sulle carte nautiche del tempo e la rendeva nota e ambita ai naviganti. Ritornando ai nostri giorni, il bicentenario ha offerto

altre ghiotte occasioni: la presentazione del libro “Carlo Zucchi, per l’Italia e per Napoleone, memorie dell’esercito italiano 1796-1814”, uno speciale annullo filatelico appositamente realizzato per commemorare il BICENTENARIO dello SBARCO e del FORTINO NAPOLEONICO ed alcune cartoline in edizione limitata con le figure dei soldati della Guarnigione di Porto Nuovo. Per il gran finale il “festeggiato” ha ospitato la cena di gala con la presenza di Napoleone I e Giuseppina Bonaparte, durante la quale sono state descritte le uniformi napoleoniche e proposto il gran ballo risorgimentale con danze di società dell’800 in costumi d’epoca, a cura della Società di Danza di Ancona. In memoria di questo straordinario anniversario il Lions Club Ancona Colle Guasco ha donato una lapide scoperta la sera del 14 maggio 2011 all’ingresso del Fortino. □



A SIROLO PER PRESERVARE LA BIODIVERSITÀ MARINA

Spiagge e fondali puliti

Il mare e le spiagge sono tra le risorse paesaggistiche, ma anche economiche, sociali, culturali più importanti del nostro Paese. Eppure comportamenti superficiali e disattenti mettono in pericolo la biodiversità del mare, dentro e fuori l'acqua, il suo equilibrio e la sua bellezza. È per questo che puntuale come ogni estate torna la storica campagna di Legambiente **Spiagge e fondali puliti** – versione nazionale del Clean Up the Med, estesa a tutto il Mediterraneo – che ci ricorda che avere spiagge e mare più puliti è un nostro diritto. Così come accedervi e viverli al meglio. Ogni anno migliaia di volontari si danno appuntamento su tutto il litorale italiano per contribuire in prima persona, con un'azione concreta, a liberare le spiagge e i fondali dalla

spazzatura abbandonata da chi continua a scambiare le nostre coste come una potenziale discarica a cielo aperto.

Spiagge e fondali puliti vuole promuovere il rispetto del mare e la tutela del territorio non solo sensibilizzando cittadini e turisti a non sporcare, ma ribadendo anche la necessità di piani spiaggia per difendere e valorizzare le coste, di incentivare il turismo sostenibile, la raccolta differenziata, l'accessibilità alle spiagge e di lottare contro l'abusivismo edilizio.

Nelle edizioni passate la campagna di Legambiente ha interessato le coste di Ancona ed ora con l'edizione 2011 è finalmente sbarcata a Sirolo, perla indiscussa del nostro litorale come attesta lo straordinario bottino di riconoscimenti (Bandiere Blu e Vele di



Legambiente in testa).

Le operazioni di pulizia in mare sono state affidate agli appassionati subacquei del Circolo Sub Sirolo "Giorgio Volpini" e del Sea Wolf Diving di Numana mentre gli scout sirolesi si sono occupati della raccolta dei rifiuti sulle spiagge S. Michele e Urbani. L'iniziativa si è svolta domenica 29 maggio con il patrocinio dell'Ente Parco del Conero e dalle amministrazioni comunali di Sirolo e Numana.

Per chi conosce questo territorio si tratta di un'operazione di lifting su un territorio già sostanzialmente pulito e comunque resta fondamentale l'obiettivo della sensibilizzazione dei tanti fruitori per

una cultura amica delle coste e dell'ambiente marino.

Senza dimenticare che l'ampia sinergia attorno all'iniziativa di Legambiente è già un bel risultato di cooperazione e condivisione perché mentre sul progetto di **area marina protetta** non c'è ancora piena sintonia sull'**area marina pulita** il consenso è già unanime. □



IN VINO UNITAS

Nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Cantine aperte ha dedicato l'edizione 2011 a questo evento, festeggiando con orgoglio la 19° edizione: così anche il Rosso Conero è diventato ambasciatore della storia, della qualità e dei valori del nostro Paese.

Siamo infatti consapevoli – hanno ribadito gli organizzatori – che la storia d'Italia e la nostra unità nazionale sono state costruite anche attraverso i vini di tutti i territori e di tutte le regioni: tanti vitigni, tanti sapori, tanti profumi e tanti colori che sono uniti dall'eccellenza e dalla straordinarietà di una produzione enologica che non conosce pari al mondo.

Le Marche fanno orgogliosamente parte di questa molteplicità e unicità, con la varietà dei suoi vini adatti ai diversi palati e che possono accompagnare tutte le specialità culinarie: un invito quindi per riscoprire insieme, con gusto e piacere l'aspetto che più caratterizza la nostra italianità.

Cantine Aperte, è l'evento più importante che si svolge in Italia con protagonista il vino, la sua gente e i suoi territori; da ben 19 anni, nell'ultima domenica di maggio, le cantine socie del Movimento Turismo del Vino aprono le proprie porte al pubblico, favorendo un contatto diretto con gli appassiona-

ti del vino. L'interesse verso l'evento è cresciuto notevolmente di anno in anno ed ha attirato sempre più l'attenzione di turisti e residenti, incuriositi dalla manifestazione ma soprattutto desiderosi di fare un'esperienza di grande valore culturale e umano.

Dalle presenze registrate nelle ultime edizioni risulta evidente che sono soprattutto i giovani, da soli, in coppia o in comitive, che vivono Cantine Aperte, contribuendo ad animare le innumerevoli iniziative di cultura gastronomica ed artistica che fioriscono attorno all'evento, su iniziativa degli stessi vignaioli in tutto il Paese.

AGENDA DELLA NATURA DEL PARCO *di Gilberto Stacchiotti*

VANESSE IN LIBERTÀ

Immaginate una piccola nuvola variopinta che si disperde leggiadra con brevi voli, un piccolo sospiro di vita colorata che sorprende e disorienta. Un evento inconsueto organizzato ad Ancona dal gruppo Eugea, collegata all'Università di Bologna, nell'ambito della rassegna "Verde e Natura" che domenica 22 maggio ha saputo attrarre bambini e non solo: liberare le farfalle in città. La bellezza, il volo delicato e spesso la difficoltà di poterle incontrare nel verde urbano rendono questo incontro davvero stimolante anche perché la specie prescelta – *Inachis io* – è tra le più belle del nostro Paese; Il nome scientifico è un riferimento mitologico alla sacerdotessa di Giunone che per la sua eccezionale bellezza attirò l'attenzione di Giove. Le sue ali presentano superiormente uno splendido colore di fondo rosso mattone vellutato con gli angoli anteriori ornati da quattro grandi macchie variopinte a forma di occhio, da cui il nome popolare di pavone di giorno. Queste decorazioni svolgono una tipica funzione protettiva contro i predatori in quanto, aprendo improvvisamente le ali e mostrando gli ocelli multicolori, hanno l'effetto di disorientare e spaventare l'eventuale nemico. La parte inferiore è invece nerastra, per facilitare il mimetismo quando la farfalla è posata su tronchi o superfici scure.

Il bruco, che è di un colore nero vellutato con puntini bianchi e numerose spine dorsali, vive nutrendosi delle foglie delle ortiche e per questo la specie è diffusa in ambienti urbanizzati, tra i ruderi e i giardini cittadini.

Non stupisce allora se per un giorno anche la centrale piazza Cavour sia diventata luogo adatto per la liberazione delle farfalle e capace di ospitare un'interessante lezione di entomologia dal vivo.



IL MARE SPIEGATO AGLI STUDENTI

di Federico Betti

Venerdì 6 maggio la spiaggia della Capannina, a Portonovo, è stata teatro della prima esercitazione rivolta alle scuole organizzata da YMBT.

Ymbt (Young Marine Benthos Taxonomists) è la sigla che rappresenta un gruppo di giovani biologi marini impegnati nello studio del benthos, ossia di tutti gli organismi che vivono a stretto contatto con il fondale marino; fra i servizi offerti da YMBT, figura proprio la possibilità per le scuole di partecipare ad escursioni in spiaggia, alla scoperta degli organismi che popolano le nostre acque.

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado paritaria Rosa Venerini di Ancona hanno passato la mattinata osservando dal vivo e al microscopio animali appena prelevati dal mare, e li riportati al termine dell'esercitazione, ma anche esplorando la spiaggia alla ricerca di tracce, resti ed animali piaggiati e scoprendo l'importanza dell'ambiente retrodunale, dal punto di vista ecologico, botanico e faunistico.

Anemoni di mare, lumachine, granchi, gamberetti, spugne, alghe, ricci, uova di seppia e di razza sono solo alcuni dei tanti organismi che il nostro mare ha mostrato ai ragazzi. Per informazioni: www.ymbt.it



IL REGNO DEI NUDIBRANCHI

di Federico Betti

Sono pochi i subacquei capaci di rimanere totalmente insensibili di fronte alla bellezza dei nudibranchi. Queste piccole lumachine, dai colori sgargianti e dalle forme bizzarre, riescono in genere ad affascinare anche chi non ami particolarmente cercare ed osservare gli animali marini di piccole dimensioni. Gli appassionati di biologia, poi, trovano molti motivi di interesse nei nudibranchi e negli opistobranchi in generale, di cui i nudibranchi rappresentano il gruppo più noto e ricco di specie. Ad esempio, sono affascinanti le strategie difensive di questi piccoli animali: molte specie sono in grado di nutrirsi di prede tossiche, e di accumulare nei propri tessuti le difese delle loro prede, diventando a loro volta inappetibili. Per questo, sfoggiano colorazioni vivaci, che fungono da avvertimento ai potenziali predatori! Grazie a ciò, nonostante le ridotte dimensioni, molti nudibranchi non hanno praticamente predatori, e altri animali, come i vermi piatti, fanno di tutto per imitarne forme, colori ed abitudini, cercando di camuffarsi da nudibranchi e trarre così in inganno i loro potenziali predatori.

Altre specie riescono invece a mantenere nel loro organismo microalghe o addirittura

solo i soli cloroplasti ingeriti con la dieta, e svolgono così la fotosintesi, proprio come quella delle piante. Ci sono poi specie che si nutrono di prede non tossiche, e fanno di tutto per nascondersi alla vista, raggiungendo gradi di mimetismo davvero incredibili.

Con il recente avvento della fotografia digitale, in tanti si sono avvicinati alla fotografia subacquea, e questo ha aumentato l'interesse nei confronti dei nudibranchi, animali spesso facili da fotografare e molto, molto fotogenici. Sono così assurte a fama internazionale località ricche di tali animali, e tanti subacquei hanno iniziato a girare il mondo con l'obiettivo di fotografare la maggior quantità possibile di specie di nudibranchi.

In questo contesto, stupisce ed intristisce il fatto che nessuno o quasi sia a conoscenza del fatto che il nostro Conero è un geloso custode di un grandissimo numero di specie di opistobranchi, probabilmente un numero più alto di quanto riscontrabile in qualsiasi altra località del Mediterraneo...e di molte aree tropicali. Alcune specie qui presen-



ti sono estremamente rare nel resto del Mediterraneo e addirittura, il Conero è l'unico posto in Mediterraneo in cui è presente la specie atlantica *Thordisa azmanii*.

Durante i mesi invernali troviamo specie tipiche dei mari del nord, difficilmente osservabili

in altre aree del Mediterraneo, dove le temperature non scendono mai così tanto quanto in Alto Adriatico, mentre in primavera troviamo una grandissima abbondanza di specie amanti di acque fredde e temperate, oltre alle prime specie estive.

In estate si riduce il numero delle specie, ma aumentano le abbondanze: *Flabellina affinis* e *Cratena peregrina* aumentano incredibilmente, con picchi di ben 12 individui al metro quadrato!

Tutto ciò è stato lo stimolo che mi ha spinto a scrivere un libro sull'argomento, del titolo "il Regno dei Nudibranchi – guida ai molluschi opistobranchi della Riviera del Conero", appena pubblicato, che mostra il grande tesoro segreto del mare del Conero: i nudibranchi.

NEL CUORE DELLA ROSA

Sospesa sui petali di rose dai diversi colori, più spesso nascosta nella parte più interna del fiore quasi inebriata dal suo profumo, la "zizza" riporta alla mente incontri dell'infanzia quando era così diffusa da farsi catturare con facilità anche da mani inesperte. Legata ad un filo poteva diventare un momentaneo compagno di gioco, un minuscolo aquilone ronzante che affascinava con le sue evoluzioni prima di riacquistare la meritata libertà. Oggi è quasi scomparsa e non certo per quelle lontane "marachelle"! Un vero peccato perché *Cetonia aurata* è un coleottero della famiglia degli Scarabeidi molto bello per la caratteristica colorazione metallica (solitamente verde, ma può anche essere color bronzo, rame, viola, blu o grigio-nero) con un segno a forma di V subito dietro la testa e molte altre piccole linee bianche e striature sul dorso. Pur essendo capace di volare predilige ambienti erbacei nutrendosi di nettare, foglie, boccioli, fiori e frutti zuccherini (more, lamponi, fragole, albicocche). Dopo l'accoppiamento le femmine depongono gruppi di uova nella sostanza organica in decomposizione, nei detriti che si raccolgono negli alberi cavi, nel legno marcescente; qui le larve passano la stagione fredda prima di completare la crescita cibandosi di detriti e, in questo modo, svolgendo una preziosa funzione di pulizia ambientale. Nelle assolate giornate di maggio gli adulti torneranno a farsi notare sulle fioriture di rose e sambuco dove il meraviglioso ciclo della vita proseguirà con nuove unioni alla luce del sole per assicurare un futuro alla cetonia dorata.



I RONDONI COLORATI

Come ogni primavera, a maggio, ecco che arrivano i gruccioni. Alleгри, colorati, simpaticamente chiassosi: prima li senti e poi li vedi! I loro richiami risuonano incessantemente per mantenere unito il gruppo, come un “tenersi per mano” per non perdersi. E quando ne vedi uno isolato sembra che il suo verso risuoni più forte, come fosse preoccupato per aver perso il contatto con gli altri. Una volta occupato il territorio iniziano le scaramucce per la formazione delle coppie, le prime offerte di cibo e i primi approcci “fisici” con esilaranti manovre a piccoli passi laterali sui cavi dove sono posati, fino ad ottenere il contatto di penna del maschio con la femmina prescelta. E a quel punto che succede? Che un terzo incomodo arriva volando e si posa esattamente tra i primi due! Una vera meraviglia della natura questi splendidi uccelli, tra i più belli della nostra fauna alata. Ah, stavo quasi dimenticando di spiegarvi il titolo di questo articolo! Un paio di anni fa si fermò alla Gradina un gruppo di persone guidate da un ingegnere dei boschi, che dopo essersi profuso in indicazioni geografiche a vantaggio dei suoi ospiti, ci si avvicinò con parte del gruppo chiedendo conto del nostro operato. E noi a spiegare le migrazioni, i rapaci, le tecniche di rilevamento sugli stessi e anche sugli altri uccelli che nel frattempo era possibile osservare. Finché i gruccioni, che erano già arrivati, si involarono rumorosamente come sono soliti fare, e noi “Ecco, questi sono i gruccioni, tra i più belli... blà, blà, blà”. “Ah” - fece l'ingegnere - “ma sono i rondoni colorati! Ce ne sono anche dalle nostre parti, vicino a dove abbiamo costruito un bosco”. Ecco, tra le innumerevoli scempiaggini ascoltate negli anni a proposito di uccelli, questa dei rondoni colorati ci è sembrata invece una definizione simpatica, allegra come lo sono i nostri amici multicolore. E così, quando arrivano a maggio, ci viene spontaneo additarli, qualche volta, come “i rondoni colorati”.

(Foto Marco Borioni)



di Marco Borioni



(Foto Marco Borioni)

gruccioni, i rapaci, le tecniche di rilevamento sugli stessi e anche sugli altri uccelli che nel frattempo era possibile osservare. Finché i gruccioni, che erano già arrivati, si involarono rumorosamente come sono soliti fare, e noi “Ecco, questi sono i gruccioni, tra i più belli... blà, blà, blà”. “Ah” - fece l'ingegnere - “ma sono i rondoni colorati! Ce ne sono anche dalle nostre parti, vicino a dove abbiamo costruito un bosco”. Ecco, tra le innumerevoli scempiaggini ascoltate negli anni a proposito di uccelli, questa dei rondoni colorati ci è sembrata invece una definizione simpatica, allegra come lo sono i nostri amici multicolore. E così, quando arrivano a maggio, ci viene spontaneo additarli, qualche volta, come “i rondoni colorati”.

STRANO INCONTRO ALLA GRADINA

di Marco Borioni

Veniamo alle belle notizie: così, dopo l'istrice e il capriolo, anche lo scoiattolo è arrivato al Conero! Ne incontrammo uno lo scorso anno in pieno autunno, ma fu così veloce nell'attraversare il sentiero che neanche ci sembrò vero. Poi in questa primavera tre segnalazioni sicure ci hanno dato la certezza del suo insediamento nel Parco.

Bene, questa mattina - giovedì 19 maggio 2011 - appena arrivato alla Gradina chi incontro? Uno scoiattolo! E non un animaletto comune, normale: no! Questo è uno scoiattolo moderno, di quelli che sanno come va il mondo; che, per esempio, se non hai una specializzazione non sei nessuno, non vai da nessuna parte.

E allora che fa il nostro folletto? Ma l'elettricista... guardatelo un po'.

Chissà che penserà di questi alberi moderni, così freddi e lisci? Tutto tronco e niente rami? Accetta allora un consiglio, 'vagabondo' dei boschi: torna dove gli alberi sono veri. Quello che stai facendo è un gioco pericoloso: chi tocca i fili muore!

(Foto Marco Borioni)

